



MOZIONE

OGGETTO:

Realizzazione di un casello autostradale lungo la Autostrada A1 in località Osmannoro

PREMESSO

- che in data 17/6/1999 è stato siglato un accordo tra la Società autostrade e Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Scandicci, Impruneta e Bagno a Ripoli che prevedeva, oltre altri interventi, la realizzazione di uno studio di fattibilità, esteso alle viabilità di Firenze, Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio, che valutasse l'opportunità di realizzare una nuova uscita autostradale, in connessione con il previsto parcheggio scambiatore di Osmannoro e con il sistema produttivo e commerciale di Osmannoro;
- che con Delibera di Giunta del Comune di Campi Bisenzio n°93/2016 del 26/07/2016 sono state definite le linee di indirizzo per la formazione del nuovo Piano Strutturale e la volontà di costituire un "Ufficio di Piano";
- che con Delibera di Giunta del Comune di Campi Bisenzio n°122/2016 del 18/10/2016 si è provveduto a designare i componenti dell' "Ufficio di Piano" con le relative attribuzioni e compiti propedeutici;
- che con DETERMINAZIONE N. 1151 DEL 29/12/2016 del SETTORE/SERVIZIO AUTONOMO 5 - SERVIZI TECNICI / VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO del Comune di Campi Bisenzio, è stato affidato l'incarico per lo svolgimento delle attività di "Pianificazione e progettazione urbanistica con coordinamento tecnico-specialistico del nuovo Piano Strutturale del Comune di Campi Bisenzio.

CONSIDERATO

- Che ad oggi il tratto autostradale tra le uscite di Calenzano e Firenze Sud, comprendente i caselli di Scandicci e Impruneta, viene utilizzato al pari di una tangenziale per la città di Firenze ed è quindi un'arteria fondamentale per la mobilità su gomma da e verso la Piana fiorentina;
- Che non essendo presente a Campi Bisenzio un casello autostradale, i veicoli, specie quelli di portata elevata diretti alle aree produttive e logistiche dislocate sul territorio, sono costretti a percorrere le viabilità ordinarie, destinate alla mobilità locale, causando disagi di tipo ambientale per gli abitanti del Comune e deteriorando maggiormente le strade stesse;
- Che l'eliminazione dell'asse viario "Bretella Prato-Stagno" di collegamento tra Prato Est e lo svincolo di Lastra a Signa della SGC FI-PI-LI, comporta la necessità di ridurre l'impatto sulla viabilità ordinaria dei mezzi pesanti in entrata o uscita da Prato Est e Calenzano diretti nelle zone ovest e sud-ovest del Comune;
- Che le linee guida per il nuovo Piano Strutturale e Piano Operativo riportano all' "Obiettivo 8: Muoversi": l'intento di definire, all'interno del piano stesso, i "corridoi infrastrutturali" per infrastrutture viarie, tramviarie e ciclabili.

RITENUTO

- Che l'individuazione dei corridoi infrastrutturali debba porsi l'obiettivo di migliorare, soprattutto, la mobilità in ingresso, in uscita e le relazioni con i comuni limitrofi;
- Che tra gli obiettivi debba essere inserito anche il ridurre più possibile le criticità dovute a congestioni di traffico ed il transito di mezzi con portata elevata diretti alle zone produttive del Comune, ovvero individuare direttrici preferenziali esistenti e tracciarne di nuove;
- Che tra le opere da realizzare per ridurre l'impatto sul territorio del traffico, in particolar modo quello per la movimentazione delle merci, sia opportuno ipotizzare la realizzazione di un nuovo casello della Autostrada A1 in modo da ridurre la distanza da percorrere per raggiungere le arterie di grande scorrimento;
- Che la posizione già individuata nell'accordo del 1999, utilizzata come area di cantiere per i lavori della terza corsia Calenzano – Firenze Sud, sia da considerarsi ancora valida; infatti oltre ad essere equidistante tra i caselli di Firenze Nord e Scandicci, si trova esattamente su quella che può essere definita la naturale prosecuzione della Circonvallazione Sud;
- Che nella zona in oggetto, il tracciato dell'Autostrada A1, rappresenta di fatto il confine tra i Comuni di Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino e quindi la realizzazione del casello rappresenta un'opportunità rilevante per la definizione di un nuovo asse viario di collegamento tra i due comuni alternativo quindi, al percorso Via Pratese (rotonda motorizzazione) -Ponte di Maccione – Via B.Buozzi – Via Palagetta con un evidente beneficio per gli abitanti residenti su queste arterie;
- Che la nuova definizione degli strumenti di pianificazione territoriale possa inserire tra le previsioni il prolungamento verso Est della Circonvallazione Sud, per circa 800m a partire dalla rotonda su Viale Liberto Roti. Detta soluzione, unitamente alla realizzazione dell'asse viario dal "nuovo casello" verso Sesto F.no, consentirebbe di non confermare la viabilità, prevista nel RUC in vigore, che collega la rotonda con Via Prunaia ed il raddoppio di quest'ultima, evitando così di impattare su un'area di frangia e spostando il traffico diretto a Firenze su aree non ricadenti nel perimetro dell'abitato.

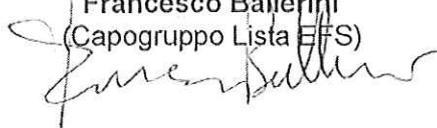
SI INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A intraprendere un percorso di confronto con tutti gli Enti coinvolti, sia a livello locale che nazionale, tra i quali Società Autostrade e Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, per attuare quanto già ipotizzato nell'accordo del 1999, ovvero la realizzazione del casello in località Osmannoro,

Invita inoltre a farsi promotore della costituzione di un tavolo di lavoro con la Città Metropolitana ed il Comune di Sesto Fiorentino per la definizione dell'asse viario che colleghi Via Pratese al nuovo casello così che anche la zona di Osmannoro possa beneficiare della nuova infrastruttura;

Inserire, quindi, queste proposte all'interno dei nuovi strumenti di Pianificazione Territoriale, per i quali è stato, recentemente, assegnato incarico professionale ed è stato avviato apposito percorso che vedrà direttamente coinvolti sia gli organismi politici che le risorse tecniche e amministrative di questa Amministrazione.

Francesco Ballerini
(Capogruppo Lista EFS)



Giovanni Landi
(Consigliere Lista EFS)

